

## RELAZIONE VIA NORMALE – SIGARO DONES

### Data della relazione

22/08/2015

### Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla seconda uscita che si incontra (indicazioni per Valsassina). Proseguire lungo la strada principale per la Valsassina fino a raggiungere Ballabio in corrispondenza di una rotonda all'uscita di una galleria. Alla rotonda svoltare alla seconda uscita prendendo la strada in salita per i Piani dei Resinelli. Con numerosi tornanti si raggiungono i Piani dei Resinelli dove si parcheggia in corrispondenza dell'ampio spiazzo al termine della salita.

### Avvicinamento

Dal parcheggio dei Piani dei Resinelli, prendere la strada in salita sulla destra (viso a monte), superando il panificio-ristoro. Al bivio prendere la ripida strada sulla sinistra per il rifugio Porta. Poco prima che la strada termini, in corrispondenza di una curva verso destra, prendere il sentiero a sinistra. Superare un tratto alberato, quindi una piccola radura per poi rientrare nel bosco. Raggiungere un sentiero che sale da destra e continuare a sinistra in salita fino a un bivio (10min). Proseguire dritti in salita in direzione della cima della Grignetta (cresta Cermenati). Per sentiero ripido e a brevi tratti esposto, si raggiunge un altro bivio. Prendere il sentiero a destra (viso a monte) in direzione dei Magnaghi e del Sigaro Dones (cartello indicatore; 45min; 55h). Proseguire ora in falso piano superando alcuni piccoli canalini con alcuni tratti esposti che richiedono attenzione. Raggiungere il canalone Porta poco sotto la base del Sigaro Dones (riconoscibile per la croce rossa sulla cima). Risalire brevemente il canalone Porta (cartello indicatore) fino al termine della piccola struttura che precede il Sigaro (sulla destra viso a monte), raggiungendo quindi il canale che separa le due strutture (il primo che si incontra sulla destra risalendo il canalone Porta e perpendicolare allo stesso; 20min; 1:15h).

### Materiale

- 2 corde da 60m
- 8 rinvii
- Camalots n°0.5, 1 e 2 (non indispensabili)

### Note tecniche

- difficoltà: V/RS2/II
- lunghezza: 110m (4L)
- esposizione: S
- quota partenza: 1820m
- discesa: in doppia
- primi salitori: E. Dones, E. Fasana, A. Vassalli (1915), variante Boga

### Periodo consigliato

Maggio-ottobre evitando le giornate più calde.

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

## **Relazione**

L'attacco della via è posto alla base del canale che separa il Sigaro dalla struttura immediatamente a valle. In questo punto, il Sigaro forma un grosso strapiombo arrotondato con ampia nicchia alla base.

- L1 Salire lungo il canale (neve alla base all'inizio di stagione) superando una placchetta verticale fino a raggiungere un'ampia cengia con anello di calata e resinato (IV).
- L2 Dalla sosta proseguire a sinistra (viso a monte), abbandonando il canale da cui sale il primo tiro. Risalire lungo la rampa a destra dell'intaglio che separa il Sigaro (a sinistra) dal primo Magnaghi (a destra) fino ad un piccolo ripiano dove si sosta, alla base del tratto verticale soprastante (III).
- L3 Dalla sosta salire per un paio di metri dritti. Traversare verso sinistra verso il Sigaro e passare su questa struttura dove risulta meno difficile (resinato sul Sigaro). Salire brevemente dritti lungo il Sigaro fino ad una fessurina orizzontale. Spostarsi brevemente a sinistra seguendo la fessurina fin dove la parete forma un piccolo ripiano. Salire dritti dove la parete risulta un po' meno verticale e in corrispondenza del vago spigolo. Raggiungere la sosta soprastante su piccolo ripiano (V).
- L4 Traversare in orizzontale verso sinistra (variante Boga). Superare lo spigolo arrotondato e, subito oltre, salire inizialmente dritti per poi spostarsi leggermente verso destra dove più facile. Salire facilmente alla vicina sosta soprastante. Spostarsi verso sinistra verso l'ampio spigolo arrotondato e alla base di un tratto aggettante ben ammanigliato (subito a sinistra della sosta). Risalire dritti e superare il tratto aggettante. Continuare dritti per roccia più semplice e articolata fino alla cima (sosta sulla destra, subito sotto la croce; V-).

Dalla croce scendere con una doppia (40m ca) lungo il versante NW (opposto rispetto quello di salita) e tenendo l'intaglio tra Sigaro e Magnaghi meridionale sulla sinistra (viso a monte). Raggiungere una sosta sulla destra dell'intaglio, viso a monte). Scendere con un'altra doppia (25/30m) alla base del Sigaro sul versante W (canalone Porta). Seguire il canalone Porta in discesa (bolli bianchi e rossi) e brevemente raggiungere l'attacco.

È possibile scendere in doppia anche lungo la linea di salita; quest'ultima soluzione è poco consigliabile salvo voler proseguire lungo una delle vie sul Magnaghi meridionale e fermandosi quindi in corrispondenza di S2.

## **Note**

Meritevole e aerea salita su roccia decisamente ottima, soprattutto nella parte alta. Probabilmente una delle vie normali più impegnative tra quelle delle guglie della Grignetta da abbinare con una salita ai Magnaghi.